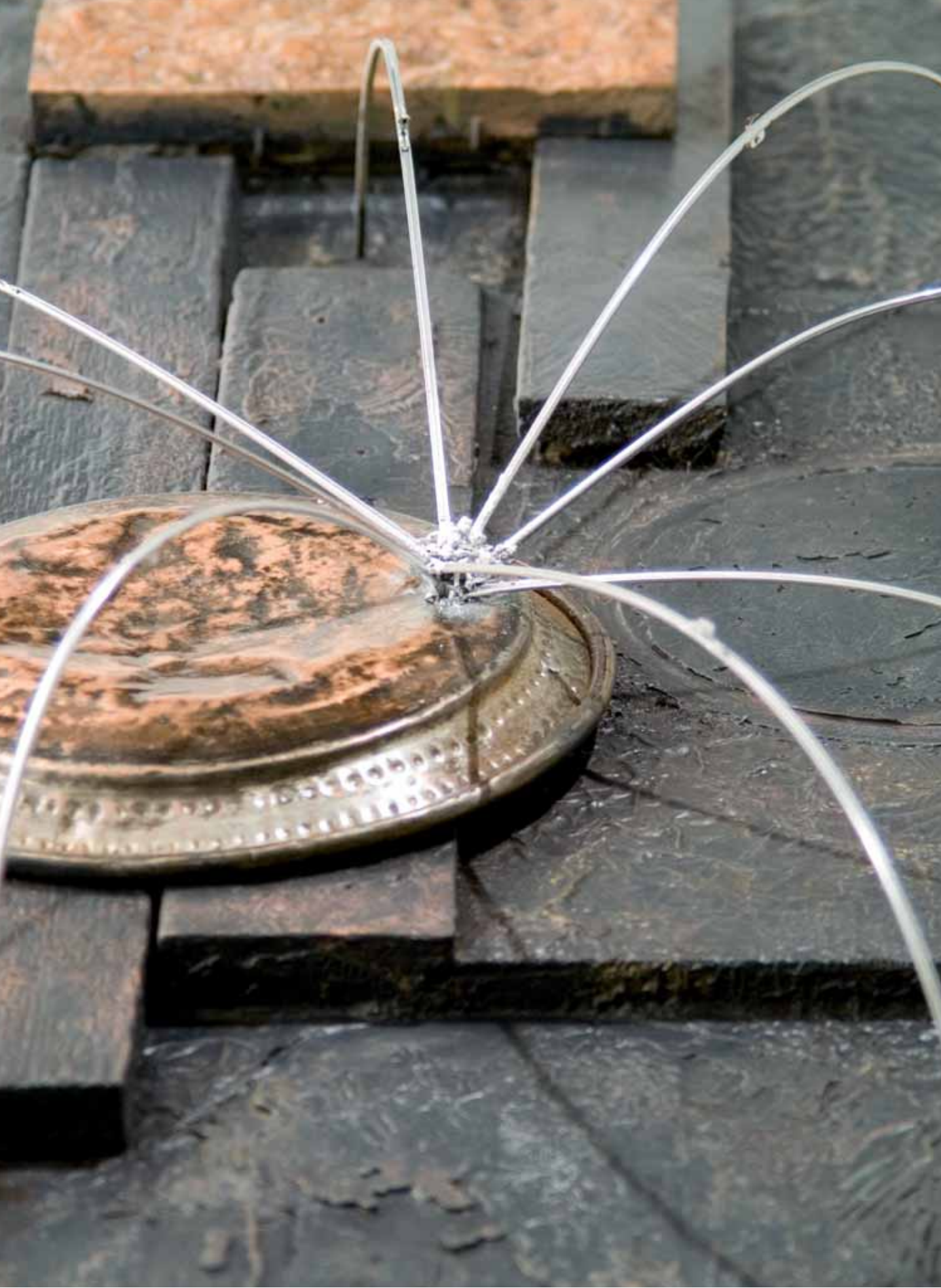




Carmine Tisbo

*le Opere*



**L**e forme del triangolo e del rettangolo equilibrano le altre partiture della composizione. Elementi polimaterici scandiscono ritmi aperti ed invitano lo sguardo dell'osservatore a spostarsi nell'ambiente. Intarsi pur piccoli di specchio portano, infatti, il movimento all'interno dell'opera. È questo l'elemento innovativo delle opere recenti di Carmine Tisbo che subito colpisce il riguardante. L'opera acquista una dimensione cinetica rispetto alla fissità che sembrava regolarla all'inizio. Lo spazio del supporto si apre ad altri infiniti colloqui con lo spazio circostante.

La ricerca d'innovazione estetica spinge l'artista a cogliere nelle sconfinite flessioni delle forme dell'Art Déco degli inesauribili moduli di creatività. Certamente è un'innovazione nel segno della continuità ed al tempo stesso la conferma del segno di una radicale trasformazione a livello linguistico. Anche l'osservatore più distratto riconosce subito la geometria raffinata di questo stile a cavallo tra gli anni Venti e Trenta dello scorso secolo, ne percepisce i simbolismi. Coglie anzi nell'idea della produzione industriale degli oggetti il procedere di un progresso tecnologico velocissimo e pervasivo capace di ibridare paesi e culture.

*In effetti, il nostro artista sta utilizzando fascinazioni esperienziali di lavorazione dei materiali in una sorta di “canto nuovo”. Il lessico è quello che conosciamo: dei ritmi geometrici degli ingranaggi delle macchine, dei profili netti e taglienti, delle superfici lineari. Eppure il marmo, la pietra, il vetro, il legno si aggregano ai materiali della modernità. L’alluminio, i metalli cromati, la bachelite, la plastica, il cemento colorato raccontano d’altri tempi dell’attività, declinano altri sentori del nostro tempo, portano nel presente le modalità operative del passato.*

*Tutto nelle composizioni di Tisbo diventa una riflessione sulla materia che serve a realizzare l’opera, ma insieme a richiamare il senso profondo delle vere ragioni che dietro le cose si nascondono. La sapienza della mano che raduna i materiali all’interno della composizione, si accompagna allo studio approfondito delle armonie e delle tendenze dell’arte contemporanea. In tal modo accanto alle materie che da sempre accompagnano la vita degli uomini, si affiancano altri materiali che da minor tempo segnalano la loro presenza nel contemporaneo.*

*L’operatività realizza un flusso continuo nello spazio del*

*supporto: ora sovrappone ora allinea ora riequilibra linee infinite di materie “trovate”. Tutte quante da quelle linee si dipartono e ad a quelle continuamente ritornano. Il gioco dell’occhio dell’osservatore continua quello dell’artista e l’opera intera riporta alla mente altre infinite visioni. Silenziosamente s’impone una sorta d’attenzione percettiva. È una sollecitazione dei sensi, della vista e del tatto, a farsi più ricettivi alle forme ed ai colori, a cogliere linee d’ombra spesso fuggenti. Sono proprie queste le ibridazioni della modernità. È nella disposizione caleidoscopica dei materiali, dei riflessi delle luci, degli innumerevoli scavalchi dei segni dell’arte del Novecento che le opere di Tisbo acquistano un respiro nuovo ed originale.*

*Gianni Cerioli*



### **Composizione 7**

Tecnica e materiale: legno, smalto, pietra e marmo  
cm. 50 x 70 - Luglio, 2006



### **Composizione 5**

Tecnica e materiale: legno, smalto, pietra e marmo  
cm. 50 x 70 - Luglio, 2006



### **Composizione 3**

Tecnica e materiale: legno, smalto, mattone e marmo  
cm. 70 x 70 - Febbraio, 2007





#### **Composizione 4**

Tecnica e materiale: legno, smalto, mattone e marmo  
cm. 70 x 70 - Febbraio, 2007



### **L'infinito**

Tecnica e materiale: smalto, ferro, marmo, scagliola e colla  
cm. 70 x 180 - Marzo, 2008



### **Protezione**

Tecnica e materiale: legno, smalto, rame cromato e marmo  
cm. 80 - Marzo, 2007



### **La partenza**

Tecnica e materiale: smalto, alluminio, legno e marmo  
cm. 38 x 86 - Maggio, 2007



### **Composizione 18**

Tecnica e materiale: legno, smalto, e marmo  
cm. 50 x 70 - Marzo 2008



### **La lettura**

Tecnica e materiale: smalti, marmo, legno e alluminio  
cm. 55 x 57 - Giugno, 2007



### **Composizione 33**

Tecnica e materiale: legno, smalto, alluminio e pietra  
cm. 45 x 40 - Settembre, 2007



### **Luce e oscurità**

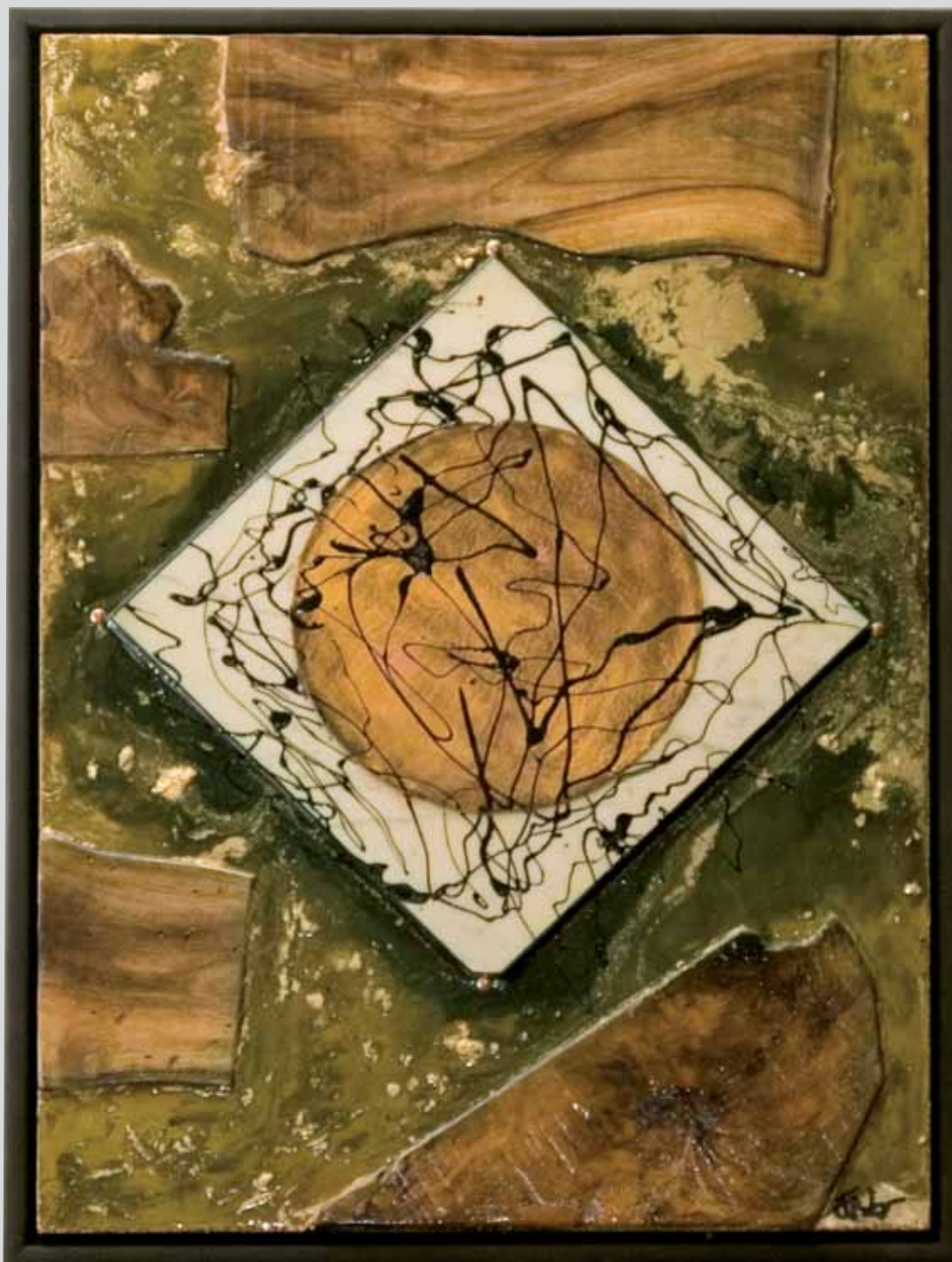
Tecnica e materiale: legno, smalto, ferro, alluminio e ottone  
cm. 80 x 57 - Aprile, 2007





### **Geometrie spartane**

Tecnica e materiale: legno, smalto, alluminio e marmo  
cm. 58 x 80 - Gennaio, 2007



## **Contrasto 2**

Tecnica e materiale: legno, marmo e smalto  
cm. 50 x 70 - Luglio, 2007



### **Trasparenza verde**

Tecnica e materiale: legno, smalto, bachelite e marmo  
cm. 50 x 70 - Luglio, 2007



### **Movimento 1**

Tecnica e materiale: smalto, colla e scagliola  
cm. 50 x 70 - Gennaio, 2008



### **Combustione bianca**

Tecnica e materiale: smalto, colla e scagliola  
cm. 60 x 100 - Aprile, 2008



**Combustione nera**

Tecnica e materiale: smalto, colla e scagliola  
cm. 60 x 100 - Aprile, 2008



### **Rosso**

Tecnica e materiale: smalto, gesso, colla e scagliola  
cm. 80 x 100 - Dicembre, 2007



### **Combustione verde**

Tecnica e materiale: smalto, colla e scagliola  
cm. 80 x 100 - Aprile, 2008





### **Introspezione**

Tecnica e materiale: smalto, legno, specchio e pietra  
cm. 60 x 125 - Dicembre, 2006



**Senza titolo**

Tecnica e materiale: legno, smalto e marmo  
cm. 55 x 131 - 2007



### **L'attesa**

Tecnica e materiale: legno, smalto, alluminio e ferro  
cm. 70 x 105 - Febbraio, 2007



### **Rotazione**

Tecnica e materiale: legno, smalto, alluminio e pietra  
cm. 53 x 60 - Agosto, 2007



### **Paralleli**

Tecnica e materiale: smalto, legno e marmo  
cm. 63 x 130 - Gennaio, 2008



### **Lati nascosti**

Tecnica e materiale: smalto, marmo, rame e alluminio  
cm. 135 x 70 - Febbraio, 2006



### **Composizione**

Tecnica e materiale: legno e smalti  
cm. 47 x 147 - 2007



### **Verticalità**

Tecnica e materiale: legno, smalto, marmo, bachelite e alluminio  
cm. 54 x 160 - Gennaio 2007





### **Coincidenza**

Tecnica e materiale: legno, smalto, pietra e alluminio cromato  
cm. 45 x 147 - Febbraio, 2007



### **Lo sdoppiamento**

Tecnica e materiale: smalto, legno e marmo  
cm. 60 x 130 - Agosto, 2006



### **L'edicola**

Tecnica e materiale: smalto, pietra, legno e bachilite  
cm. 50 x 70 - Gennaio, 2007





Carmine Tisbo

*Biografia*



**C**armine Tisbo, nato a Pescara il 30 settembre 1962, ha una lunga frequentazione con la viva natura del legno. Conosce perfettamente l'andamento della direzione delle fibre, ne saggia continuamente la durezza, stende veli preziosi di vernici per esaltarne le cromie.

Tutto nelle sue composizioni diventa una riflessione sulla materia. Essa serve a realizzare l'opera ed a richiamare il senso profondo delle vere ragioni che dietro le cose si nascondono. Il marmo e la pietra rivelano allora improvvise graniture, venature come d'acque fluenti, squarci bellissimi di un colore roseo, quasi di carne.

La sapienza della mano che raduna i materiali all'interno dello spazio della creazione, si accompagna allo studio approfondito delle armonie e delle tendenze dell'arte contemporanea. Allo stesso modo accanto alla presenza delle materie che da sempre accompagnano la vita degli uomini, come il legno o la pietra,

si affiancano altri materiali che da minor tempo segnalano la loro presenza quali la bachelite o l'alluminio, tanto per citarne alcuni. Le ibridazioni della modernità insomma convivono con le risorse più forti dello storicismo.

Il continuo richiamo nelle sue composizioni alle valenze dell'Art Déco, permette al nostro artista di esplorare le pulsioni della materia da un lato e le sollecitazioni delle forme archetipiche dall'altro.

Sono spunti visivi, sottolineature di echi teoretici e di risorse cognitive che riportano il fare dell'artista all'interno di una più vasta creatività universale.

È un flusso circolare d'operatività quello che Tisbo scarica nello spazio del supporto ora sovrapponendo ora allineando ora equilibrando le linee infinite che dalle materie "*trovate*" si dipartono ed a quelle infinitamente ritornano. Il gioco dell'occhio riporta alla mente altre cosmogonie, altre perturbanti visioni.

*Gianni Cerioli*

Graphic Designer  
*Maira D'Aquino - EPRIME snc*  
*www.eprime.it*  
Tel. 349 2753227

Foto  
*Paolo Ramazzina*

*Tutti i diritti sono riservati*

**Prezzo di vendita € 12.00**